



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **METRADIN FLOW**

Utilizzazione del preparato: Insetticida concentrato per uso civile a base di Deltametrina, in formulazione flowable, diluibile in acqua. Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 16352 del Ministero della Salute.

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

e-mail tecnico competente : laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: pericoloso per l'ambiente

Principali pericoli chimico-fisici: non previsti

Effetti negativi:

- per la salute: il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è pericoloso per l'ambiente acquatico, ma la diluizione alle concentrazioni d'uso ne riduce drasticamente la pericolosità.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Deltametrina 98%	2.5	258-256-6	52918-63-5	T-N	23/25-50/53
Coformulanti e acqua	q.b. a 100				

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione: non somministrare liquidi. Consultare un medico. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: pomata antistaminica.

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere.

Mezzi estinguenti vietati: acqua.

Speciali pericoli di esposizione: durante l'incendio possono svilupparsi fumi tossici, contenenti ossidi di azoto, acido cianidrico, acido bromidrico.

Speciali mezzi protettivi: adeguato equipaggiamento.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: n.a.

Protezione respiratoria: maschera protettiva.

Controllo delle polveri: n.a.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare guanti e occhiali di sicurezza.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili.

Metodi di bonifica: assorbire con: sabbia, farina fossile o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale inerte inquinato in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, provvisti di bacino di contenimento per i liquidi.

Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: principio attivo: n.d.

TLV-STEL: n.d.

Effetti critici:

Procedimenti di controllo:

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: maschera.

Protezione delle mani: guanti.

Protezione degli occhi: occhiali.

Protezione della pelle: indumenti protettivi adatti.

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.

Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti ma smaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore : bianco

Odore: caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

PH: 7

Punto di ebollizione: >100°C

Punto di infiammabilità: n.a.

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.
Proprietà comburenti: n.d.
Pressione di vapore: n.d.
Densità relativa: 1.04 g/ml
Solubilità: disperdibile
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: n.d.
Viscosità: 485 cps
Velocità di evaporazione: n.d.
Altre informazioni:

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ:

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali, tenere al riparo dalla luce.

Materiali da evitare: sostanze ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: n.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:

Organi bersaglio: vedi punto 2

Sintomi: vedi punto 2

Tossicità del preparato DL₅₀ acuta orale ratto: >10000 mg/kg (calcolata)

Tossicità dei principi attivi:

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Deltametrina	>5000 mg/kg	>2000 mg/kg	>2.2 mg/l

Contatto con gli occhi e la pelle: può risultare irritante per gli occhi
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.

Mobilità: la deltametrina è praticamente immobile nel terreno. Nell'acqua si lega alle particelle sospese.

Persistenza e degradabilità: l'emivita è breve nel suolo, in quanto viene degradata dai microrganismi. In acqua la persistenza è molto lunga, l'emivita stimata è di qualche anno.

Potenziale di bioaccumulo: deltametrina BCF 270

Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Deltametrina	(96h) 0.91 mg/l	anitra > 4640 mg/kg	tossico

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8

Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso

Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.

Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.

Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 3082

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione: materia pericolosa per l'ambiente liquida (contiene deltametrina)

Classificazione di trasporto:

ADR/RID: Classe 9

IMO: Classe 9

Marine pollutant: No

IATA: Classe 9

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Pericoloso per l'ambiente

Simbolo di pericolo: N

Fraresi di rischio: R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti fraresi R: R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può

provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Ulteriori informazioni: Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell'ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate

Bibliografia: The Pesticide Manual

HSDB Hazardous Substances Data Bank

Schede sicurezza materie prime